

Tutti pazzi per la Strafossan

Di **LAURA SERAFINI**

FOSSANO. Quella della Strafossan è una storia bellissima che ogni anno aggiunge un capitolo di successo al libro della solidarietà cittadina e segna un "più" davanti al numero di pettorali venduti. E questa volta l'incremento è stato davvero straordinario. Il conteggio dei pettorali dell'edizione numero 34 si aggiudica il record degli ultimi anni con 5.265. A questa cifra bisogna sommare i 400 pettorali della Strafossan agonistica, la declinazione competitiva, che a sua volta ha aumentato il numero di iscritti.

Insomma, la numero 34 è stata un'edizione davvero da incorniciare non solo per il numero di pettorali venduti. La cosa più straordinaria, infatti, è stata la partecipazione: migliaia di fossanesi ci hanno messo "la faccia e le gambe" e questa stracittadina l'hanno camminata, l'hanno vissuta. Lo slogan scelto dalla Strafossan era "diamoci una mano" e la cittadinanza ha ampiamente dimostrato di condividere lo spirito dell'evento e i suoi scopi benefici. *"Soltanto domenica mattina abbiamo venduto 300 pettorali - commenta la presidente della Strafossan Elena Parola -. Certo, per questo dobbiamo anche ringraziare la bella giornata di sole, che ci ha garantito lo sprint finale nella vendita dei pettorali e la presenza così numerosa. Ma senza la voglia dei fossanesi di esserci non sarebbe stato altrettanto bello"*. Superano quota 4 mila le presenze registrate al Villaggio sportivo, il cuore dell'evento che ha ospitato non solo la partenza e l'arrivo della camminata, ma anche il villaggio delle associazioni, le premiazioni della competitiva, la consegna delle borse omaggio. Ci sono state le scolaresche con i cartelloni, le famiglie con i passeggini, i proprietari di cani, le squadre sportive, quelli che hanno più "edizioni della Strafossan" alle spalle e quelli che per la prima volta hanno voluto farla di corsa, quelli che non possono mai mancare e quelli che colgono l'occasione per farsi una bella camminata in città, sapendo in più di fare del bene. Tante, tantissime persone ad una

manifestazione che anche la Fedelta' ha voluto raccontare, in foto e video che saranno a disposizione sul sito e sui canali social del giornale.

Buono nel complesso anche il risultato della Strafossan dog: un centinaio i mini pettorali per i cani (la novità di quest'anno) venduti, ma oltre 200 quelli che si sono presentati allo stand dell'AlpiZoo che ha contribuito alla realizzazione della camminata nella sua accezione canina.

Ancora in crescita rispetto agli anni scorsi è stata la partecipazione al Pasta party organizzato dalla Pro loco di Fossano al termine della camminata: più di 1.500 i pasti serviti al Palazzetto dello sport.

Il villaggio del benessere era ricco di stand e vissuto di persone: c'era chi offriva palloncini, chi misurava la pressione, chi ha organizzato il truccabimbi, chi controllava la glicemia, chi presentava la propria mission, chi cercava nuovi volontari. Una delle cose belle di questa manifestazione, infatti, è che sta tessendo una rete di collaborazioni tra diverse realtà del territorio che ha già dimostrato di portare benefici.

I beneficiari della Strafossan

I conteggi esatti devono ancora essere conclusi, ma la Strafossan 2019 consentirà di dare in beneficenza almeno 35 mila euro. Una cifra che consentirà di dare un aiuto concreto a tante realtà del territorio. In questa edizione, infatti, la Strafossan aiuterà l'associazione "Città degli Acaja" amici dei Vigili del fuoco volontari di Fossano che acquisterà materiale da donare al distaccamento cittadino, alla sede della Croce bianca fossanese, alla sezione Auser della nostra città e al centro diurno Il Mosaico. Verranno inoltre destinati contributi alla onlus La favola di Marco 1q41.12 per la realizzazione di aule multisensoriali nei plessi scolastici della nostra città e all'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo.

Anche quest'anno, poi, la Strafossan donerà parte del ricavato (in base al numero di pettorali venduti negli istituti) alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie e alle

associazioni (soprattutto sportive) che hanno collaborato alla vendita dei pettorali.

La cerimonia di consegna dei contributi sarà a metà novembre.

L'Esercito al fianco della Strafossan

Anche quest'anno l'Esercito ha contribuito al successo della Strafossan. Una cinquantina i "fossanesi con le stellette", gli uomini e le donne del 1° Reggimento artiglieria da montagna e del 32° Reggimento genio guastatori che hanno partecipato a vario titolo: con il supporto alle cucine da campo per il Pasta party o la gestione della viabilità. Come oramai da tradizione i due reparti hanno aperto la corsa non competitiva a fianco delle migliaia di partecipanti.

Nel corso della manifestazione il colonnello Luca Robustelli, comandante del 1° da montagna ha sottolineato *"l'importanza di poter contribuire a manifestazioni come la Strafossan che rappresentano un momento importante per il territorio e la città di cui siamo orgogliosi di far parte ed un'occasione di condivisione dei valori dello sport"*.

Grazie, grazie, grazie

L'organizzazione di una manifestazione come la Strafossan dura praticamente tutto l'anno e si intensifica nelle ultime settimane. Il numero di persone, che a titolo diverso, ruotano intorno all'evento è davvero alto e *"il minimo che possiamo fare è ringraziarli - commenta Elena Parola -. Quindi grazie all'Amministrazione comunale per il sostegno e per aver programmato l'inizio del cantiere al Villaggio sportivo dopo la Strafossan consentendoci così di realizzare l'evento senza limitazioni di spazio. Grazie a tutti gli sponsor, ai volontari, a tutte le realtà coinvolte nel villaggio della Strafossan, alla Pro loco, al Cavo (le associazioni di volontariato operativo di Fossano), alla Croce bianca, all'Esercito, all'Atletica '75, alle insegnanti che ci aiutano nel coinvolgere i ragazzi delle scuole, a Riccardo per il video subito pronto da proiettare*

al Pasta party, a Chiara e Franco della tipografia per i 1.000 accorgimenti sulla pubblicità, alla Showtime, al truck di Errea, Kahru, Mercatò e Tutto cioccolato. E ovviamente a tutti i componenti dell'associazione Strafossan".



5.265 pettorali venduti, oltre
4.000 persone alla camminata

